

# “Noi...”

## *S. Martino Informa - La Voce, le voci.*

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA - MILANO

Anno III, n. 115 - Domenica 21 dicembre 2008, "Dell'Incarnazione" o "Divina Maternità di Maria"

<b>Parroco:</b>	Don Luigi Badi	Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499; e-mail : l.badi@alice.it
<b>Vicari:</b>	Don Paolo Poli	Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell. 347/7699130 e-mail : donpaolopoli@libero.it
	Don Michele Robusti	Via Pitteri, 54 - 02/26924136; cell. 347/5126049 e - mail: romiki91@hotmail.com
<b>Sito internet:</b>	www.lambrateortica.it	

*L'invito dell'ultima domenica di Avvento*

### ***Sia in ciascuno l'anima di Maria***

**Fratelli,  
siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.**

**In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!**

(Filippesi 4, 4-9)

Dopo il Battista, ecco Maria, alla cui Divina Maternità è dedicata quest'ultima domenica di Avvento, chiamata anzitutto dal nuovo Lezionario "Domenica dell'Incarnazione".

Maria, la donna della gioia, della letizia propria di chi conosce - in modo assolutamente singolare - che "il Dio lontano è qui, in mezzo a noi". Anzi: è qui, in me - può dire la vergine di Nazareth.

Molte volte e in diversi modi, come recita il prologo della Lettera agli Ebrei - Dio aveva parlato agli uomini, e si era reso loro vicino. I patriarchi, Mosè, Davide, i Profeti, i Sacerdoti, gli Scribi: tutti costoro, sia pure con profondità diversa, avevano illustrato al popolo di Israele il senso degli eventi che lo riguardavano e che convergevano in un uni-

co punto: la venuta di Dio nella storia, il suo farsi presente nell'umanità di Gesù nazareno.

La letizia di Maria condensa ed esprime la letizia di un popolo: Israele. Quel popolo, eletto da Dio affinché diventasse segno e testimonianza per tutti i popoli della terra dell'unico vero Dio, aveva atteso, sognato, sperato nella salvezza di Dio. Ma la scelta di Dio ha superato ogni attesa, anche la più ardita. Nel Figlio di Dio che si riveste di carne umana nel grembo purissimo di Maria ad opera dello Spirito Santo, Dio eccede, mostrandoci un amore "inconcepibile" e ineffabile.

Ai saggi di Israele, quell'evento apparirà come una violazione - inconcepibile appunto - della Trascendenza di Dio. Allo stesso modo ai sapienti del mondo greco - che valutavano il corpo (la materia) come prigioniera dell'anima - assurda apparirà la notizia di un Dio fattosi uomo - prima - e della risurrezione di quell'Uomo - poi e soprattutto.

Un giorno Gesù benedisse il Padre perché ai piccoli (agli umili di cuore) Egli ha scelto di rivelarsi. Paolo contesterà la sapienza del mondo in nome della follia - apparente - della croce.

Ecco, dunque, il motivo della gioia di Maria, nel cui inno di lode - il Magnificat - viene data voce all'umile resto di Israele, ai credenti veri, ai piccoli. Ecco, insieme, il motivo della gioia che questa domenica vuole farci pregustare e che nel Natale (non solo un giorno, ma un Tempo che si protrarrà fino alla Festa del Battesimo di Gesù) culminerà.

Dio è l'Emmanuele, il Dio-con-noi per sempre: nel figlio di Maria, nel Bambino concepito nel grembo di Maria per la potenza creatrice propria dello Spirito di Dio e che nascerà a Betlemme.

In quel Bambino, che comincia a prendere forma in Maria, rivestito della sua carne, Dio viene ad abitare in mezzo a noi, si costruisce la sua casa nella nostra storia. In quel bambino che diverrà adolescente e poi uomo Dio abita e si lascia incontrare.

"Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?" - è spontaneo chiedersi con san Paolo?

La gioia cristiana, come si vede, è frutto di questo dono, di questa Presenza. Insieme, è anche responsabilità a noi affidata:

*Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti.*

**Lieti nel Signore**, dentro e grazie al legame di comunione che lui ha stabilito con noi facendosi uomo. Una letizia che si traduce in un modo nuovo di relazionarsi agli altri e a Dio stesso: *La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.*

Ci aiuti Maria a partecipare - almeno un po' - della gioia che ella conobbe nell'istante felice in cui il messaggero divino le rivelò che sarebbe diventata Madre di Dio.

**don Luigi**

# Natale del Signore 2008

La celebrazione *cristiana* del Natale richiede alcuni **gesti precisi**. Anzitutto: la **Confessione sacramentale**, ossia **la riconciliazione con Dio e con i nostri fratelli**. In secondo luogo, ove possibile la **partecipazione alla Novena di Natale** e/o la ricerca di momenti di **meditazione** e di **preghiera personale**.

Grazie a questi gesti la nostra mente e il nostro cuore concorderanno con la voce allorchè nella S. Messa di Natale innalzeremo la nostra lode a Dio per averci donato il Figlio suo.

I riti cristiani infatti necessitano di una preparazione nonchè - per così dire - di decantazione, affinché la realtà di Grazia che comunicano possa essere personalmente elaborata e non si riduca ad un'emozione che evapora nel breve spazio di una celebrazione.

## 1. Novena del S. Natale

**Chiesa di SS. Nome di Maria, 22 e 23 dicembre, alle 17,15**

Questo momento è proposto anzitutto e soprattutto ai **ragazzi dell'Iniziazione cristiana** e, se possibile, ai loro genitori e/o nonni.

**2. Celebrazione comunitaria del Sacramento della Penitenza**  
**Chiesa di S. Martino, Venerdì 19 dicembre, alle 21,00**

Questo momento è proposto agli adolescenti, ai giovani e agli adulti.  
Saranno presenti 5 sacerdoti per le Confessioni.

**3. Liturgia vigiliare vespertina - Mercoledì 24 dicembre**  
**Chiesa di SS. Nome di Maria, alle 17,30**  
**Chiesa di S. Martino, alle 18,00**

La consueta Messa della Vigilia, sulla base della Riforma del Lezionario ambrosiano, sarà celebrata nella forma solenne, ossia "Infra Vesperas".

**4. Veglia di Natale e S. Messa "Nella notte santa"**  
**Mercoledì 24 dicembre**  
**Chiesa di SS. Nome di Maria, alle 23,30**  
**Chiesa di S. Martino, alle 23,30**

Poichè la Riforma del Rito ambrosiano ha inserito la Liturgia vigiliare vespertina, questo momento sarà da quest'anno più succinto, in immediata preparazione alla Messa di mezzanotte.

**5. S. Messa nel giorno di Natale - Giovedì 25 dicembre**

Chiesa di SS. Nome di Maria: 9,00; 11,15; 17,30;  
Chiesa di S. Martino: 10,00; 11,30; 18,00.

## Domenica 21 dicembre, ore 16,00 - Chiesa di S. Martino:

“Dove sei, Gesù?” - Recital di Natale da parte del Gruppo Medie

## **SS. Nome di Maria: Restauro del Santuario S. Martino: Restauro dell’Oratorio S. Luigi**

Per far fronte ai costi di questi due interventi, ci appelliamo alle famiglie, chiedendo che coloro che ne hanno la possibilità si accordino con il parroco

per un **prestito alla Parrocchia**

(SS. Nome di Maria per il Santuario; S. Martino per l’Oratorio)

da concordarsi sia come entità che come durata.

Il parroco è disponibile per incontri a tale scopo dopo il 6 gennaio (tel. n. 02/21598729).

## **Calendario liturgico - pastorale**

<b>22</b>	LUNEDÌ - FERIA PRENATALIZIA 17,15 - S. Martino: Novena per i ragazzi
<b>23</b>	MARTEDÌ - FERIA PRENATALIZIA 17,15 - S. Martino: Novena per i ragazzi
<b>24</b>	MERCOLEDÌ - VIGILIA DEL NATALE DEL SIGNORE S. Martino: Confessioni: ore 10,00 - 12,00 e 15,30 - 17,45 SS. Nome di Maria: Confessioni, ore 11,00 - 12,00; 16,00 - 17,15 17,30 - SS. Nome di Maria: S. Messa vigiliare 18,00 - S. Martino: S. Messa vigiliare 23,15 - SS. Nome di Maria e S. Martino: Veglia introduttiva alla Messa “Nella Notte santa” in entrambe le Chiese 24,00 - - SS. Nome di Maria e S. Martino: S. Messa solenne "Nella notte santa"
<b>25</b>	GIOVEDÌ - NATALE DEL SIGNORE (SOLENNITÀ) Ss. Messe in S. Martino: 10,00; 11,30; 18,00 Ss. Messe in SS. Nome di Maria: 9,00; 11,15; 17,30.
<b>26</b>	VENERDÌ - S. STEFANO, PRIMO MARTIRE (FESTA) Ss. Messe in S. Martino: 10,00 e 18,00. Ss. Messe in SS. Nome di Maria: 18,00.
<b>27</b>	SABATO - SAN GIOVANNI, APOSTOLO ED EVANGELISTA (FESTA) SS. Messe vigiliari: SS. Nome di Maria ore 17,30; S. Martino ore 18,00
<b>28</b>	DOMENICA NELL’OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE In S. Martino è sospesa la S. Messa delle 11,30 (idem il 1°, il 6 e il 7 gennaio) In SS. Nome di Maria è sospesa la S. Messa delle 9,00 (idem il 1°, il 6 e il 7 gennaio)
<b>31</b>	MERCOLEDÌ 17,30 - SS. Nome di Maria: S. Messa con <i>Te Deum</i> di ringraziamento 18,00 - S. Martino: S. Messa con <i>Te Deum</i> di ringraziamento